

diversamente

FOGLIO INFORMATIVO DELL'ASSOCIAZIONE FAMIGLIE E VOLONTARI PER L'HANDICAP DI CARMAGNOLA-MAGGIO 2020



Il coronavirus ci ha separati ma non allontanati: la nostra amicizia ci fa sentire più vicini che mai!

E' stata una sofferenza improvvisa e inaspettata, ma di sicuro potremo ritrovarci felici e migliori!

La sera è arrivata in questo 22 aprile del 2020: oggi il sole ha colorato gli spazi vuoti della città dove abito. In mezzo ai rami si disegnano pezzi di cielo e la natura è rinata per via della pioggia che in questi giorni è arrivata. Ha bagnato finalmente anche il mio respiro che ormai era diventato difficile per via della mascherina che in questo tempo di silenzio siamo costretti a indossare se si esce di casa.

Voglio ringraziare il Signore per questo giorno trascorso sereno e in salute, in semi-solitudine e con tanti spazi che anche oggi ho cercato di riempire al meglio con lavori di casa, hobby e una bella passeggiata stasera con mio marito Franco. E' la prima sera che esco dopo quasi due mesi e sento dentro di me una pace e una serenità che non provavo da tanto tempo.

Questo virus ci ha spezzato la vita, ne ha fatto improvvisamente un niente e come il vento ha disperso anni di sacrifici, di certezze, di sicurezze: tutto all'improvviso si è spento, le nostre abitudini e i nostri progetti sono crollati sotto un peso invisibile.

Noi umani, che pensavamo di essere grandi e onnipotenti, da un giorno all'altro siamo stati sopraffatti e solo allora abbiamo cominciato a tornare indietro, a darci una mano in tanti modi e in tante forme, ognuno con le proprie capacità. Abbiamo percepito un bisogno irrefrenabile di abbracciarci, di stringerci e di ballare, di trovarci insieme, un bisogno che ci è stato tolto da un virus che costringendoci a separarci, forse ci ha uniti diversamente e ci ha ricordato che molto di quello che facevamo nella nostra vita non serviva al rapporto umano.

Ci siamo incontrati dai balconi o sui cellulari e nei computer, ci è toccato di stare lontani e per quelli che come me e mio marito hanno figli all'estero, ancora più lungo sarà il tempo di attesa.

Quante cose dovremo imparare a modificare, sì perché è inutile illudersi, non tornerà più come prima: il tempo dell'AMORE sarà sempre grande, ma diverso. Ci saranno sacrifici anche per ricostruire posizioni lavorative, per ridare una stabilità e un futuro ai più giovani e riuscire a recuperare qualcosa che prima avevamo e ora non possediamo più. Ecco cosa è successo in meno di tre mesi!

A volte mi domando: ma tutto quello che ho cercato di fare di buono per arrivare fin qui, a che sarà servito?

Sembrandomi in questi anni scomparire il senso di aggregazione, io ho fatto volontariato convinta con tante persone della nostra associazione che probabilmente dovrà cambiare totalmente il modo di incontrarsi.

Ho per volontariato, grazie al sostegno di mio marito Franco, anche spesso cantato e suonato in tante case di riposo e non sarà più così in futuro per l'impossibilità di stare vicini, e soprattutto perché sono i posti dove la pandemia ha colpito di più sottraendoci quelle vite che erano per noi una risorsa inestimabile, un passato vivente. Io cantavo le canzoni imparate da loro: mi chiedevano di tornare, felici dei pomeriggi passati insieme... ma poi il virus li ha portati via. Via come un battito d'ali, quelle persone che avevano fatto parte del mio quotidiano vivere lavorativo: una parola, un sorriso, una risata, un disegno, piccoli gesti che facevano bene a loro e a me e che rendevano più leggero lo svolgere del lavoro. Tutto passato. Hanno spiccato il volo per mondi lontani che non appartengono a noi.

Capire... cercare di capire... Accettare... cercare di accettare... e poi... e poi... a 60 anni ripartire, ricominciare, quando pensavi di poterti gustare un po' di vita nuova, di quella vita che sognavi diversa...

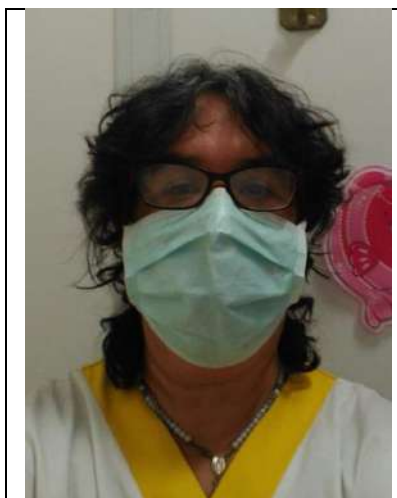
Voglio pensare che tutto ciò che ho cercato pur con i miei difetti di fare a fin di bene, possa comunque, nonostante questo virus, essere servito a qualcuno.

Lucia, volontaria, donna delle pulizie o come mi chiamava un'ospite: Lucia della scopa.

Foto e pensieri dalla quarantena



Roberto: *Ciao, mi mancate tantissimo, spero di rivederci presto!*



Gabiella: *Guardate come lavoro, con la mascherina e i guanti!*



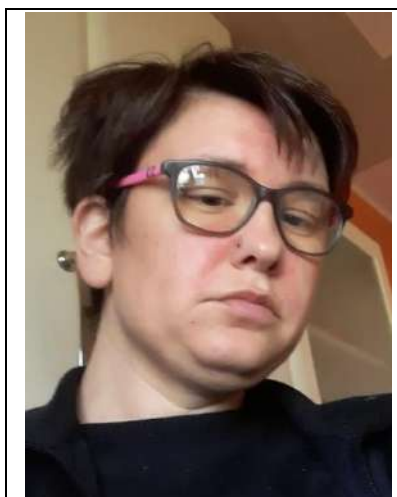
Maria Rosa



Laura



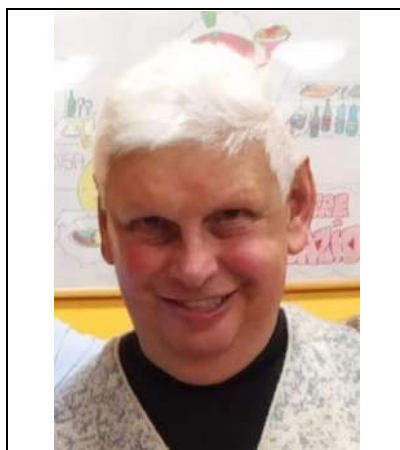
Concetta: *Ciao!*
Agostino: *Siamo isolati come un palo della luce.*



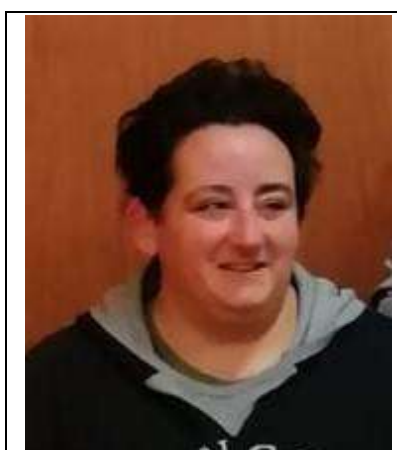
Tania: *Ciao a tutti e mi mancate tanto.*



Chiara: *Il più grande dono è l'amicizia e io l'ho ricevuto.*



Maurilio : *Ciaooo!*



Maria

DIARIO DELL'ASSOCIAZIONE

1 dicembre 2019 – gita ai mercatini natalizi di Graziano Visconti (PC)

7 dicembre 2019 – pomeriggio al villaggio di Babbo Natale a Govone (CN)

8 dicembre 2019 – partecipazione alla processione dell'Immacolata a Carmagnola

11 dicembre 2019 – inizio del laboratorio di disegno tenuto dalla volontaria Maria di Polonghera il mercoledì pomeriggio in sede

17 dicembre 2019 – auguri agli anziani della casa di riposo S. Antonio di Carmagnola

18 dicembre 2019 – cena di Natale condivisa in sede

19 dicembre 2019 – auguri agli anziani della casa di riposo Anni Azzurri di Carmagnola

21 dicembre 2019 – spettacolo di Natale dell'associazione agli Antichi Bastioni: "Il Natale di Maria e Giuseppe"

31 dicembre 2019 – cenone e serata musicale di capodanno all'oratorio parrocchiale di S. Giovanni di Carmagnola

4 gennaio 2020 – pomeriggio a "Natale in giostra" a Torino

10 gennaio 2020 – partecipazione del coro dell'associazione al concerto nella chiesa parrocchiale di Polonghera

2 febbraio 2020 – pomeriggio al cinema all'UGC di Moncalieri

8 febbraio 2020 – assemblea dei soci dell'associazione

17-21 febbraio 2020 – settimana bianca in Valle Stura

19 febbraio 2020 – gita ai Bagni di Vinadio (CN)

21 febbraio 2020 – festa di carnevale agli Antichi Bastioni

26 febbraio 2020 – chiusura della sede dell'associazione a causa del coronavirus

3 marzo 2020 – il direttivo annulla tutte le attività dell'associazione a causa del coronavirus

In una riunione virtuale, il direttivo ha deciso di elargire un contributo di 300 euro all'ospedale di Carmagnola per l'acquisto di dispositivi di protezione per il personale sanitario.

Feste insieme

Quando c'è da far festa, noi dell'associazione non ci tiriamo mai indietro!

Abbiamo iniziato a vivere l'atmosfera natalizia con due gite: la prima ai mercatini di Graziano Visconti, uno splendido borgo in provincia di Piacenza, la seconda al villaggio di Babbo Natale, con tanto di foto di gruppo in casa sua, nella panoramica cornice di Govone.



Intanto a pieno ritmo tutti i mercoledì si preparavano il tradizionale spettacolo natalizio e i lavoretti da dare in dono. Sempre bella è stata l'atmosfera della tradizionale festa di Natale, dove ognuno ha portato qualcosa di buono e in tanti ci si è ritrovati in sede a condividere l'amicizia.

Finalmente la sera del 21 dicembre agli Antichi Bastioni andava in scena "Il Natale di Maria e Giuseppe", con un Giuseppe infortunato al piede, ma con ambientazione, costumi, musiche, canti e recite da fare invidia ai migliori palcoscenici! Sono stati i ragazzi stessi, oltre ad essere protagonisti, ad aver ideato l'argomento di quest'anno e con l'aiuto di volontari e familiari ad offrire un'occasione preziosa al numeroso pubblico presente.



Il coro dell'associazione è inoltre intervenuto per fare gli auguri agli anziani delle case di riposo S. Antonio e Anni Azzurri e il 10 gennaio ha dato il proprio contributo al concerto organizzato presso la parrocchia di Pologhera per il restauro della chiesa con tanta emozione e anche tanto successo: indimenticabile il canto finale eseguito a cori uniti sotto la direzione della nostra impareggiabile maestra.



Altro momento di festa abbiamo vissuto in occasione della cena di capodanno servita in collaborazione con la mensa popolare Casa Frisco e animata da musica e danze fino a notte fonda presso l'oratorio della frazione San Giovanni.



E per concludere, un nutrito gruppo ha trascorso un allegro pomeriggio a "Natale in giostra" a Torino.

Sabrina, volontaria



Laura: *Mi mancate voi, mi manca il mercoledì! Ora bisogna stare a distanza con la mascherina, ma poi quando si potrà ci vedremo!*



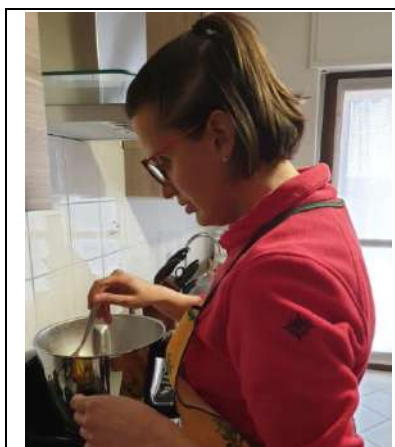
Piero: *Mi mancate tutti e mi mancano le partite di calcio con Gianni*



Gennaro



Chiaretta: *Buona Pasqua! Raga, mi mancano le partite di calcio con il mister!*



Giulia: *Speriamo di uscire presto da qua!*

Foto e pensieri dalla quarantena



Emanuel: *Non vedo l'ora che tutto questo sia finito così ci possiamo vedere tutti quanti.*



Alessio



Barbara

Settimana bianca in valle Stura

In quattordici della nostra associazione abbiamo partecipato alla settimana bianca de "I ragazzi di Cesare" che da trent'anni viene organizzata in valle Stura per proporre attività sportiva sulla neve a persone disabili e ai loro familiari.

Si chiama "I ragazzi di Cesare" perché era stato il maestro di sci Cesare Piccolo, morto alcuni anni fa, ad ideare ed organizzare questa lodevole iniziativa.

Da tutto il nord-ovest sono arrivate circa novanta persone ospitate dai maestri di sci con il contributo della fondazione Crc, del Lions Club di Cuneo e di molti volontari.

Il nostro gruppo era alloggiato all'hotel "Albergo Moderno" di Demonte dove i proprietari ci hanno riservato un trattamento spontaneo e familiare. Al mattino si partiva per le piste di sci di fondo a S. Anna di Vinadio per una giornata all'aperto con pranzo al sacco e alla sera si cenava tutti insieme con balli e video al ristorante "Fungo Reale" di Valloriate.



Oltre allo sci di fondo, chi voleva poteva provare una passeggiata con le ciaspole sempre con la presenza di personale qualificato.

Paola B. di Carmagnola ha trovato il tempo per rilasciare interviste televisive e al giornale *La Stampa* di Torino: "Vengo qui dal 1990, ma dopo un incidente, per tre anni non ho potuto partecipare. Lo sci di fondo è bellissimo, i maestri sono fantastici".

Al termine dell'esperienza ci sono stati premi per tutti i partecipanti.

Inoltre un bel gruppo di amici è salito in gita in valle Stura mercoledì 19 febbraio per trascorrere in compagnia una serena giornata.

Tutta la settimana è stata all'insegna del bel tempo e l'esperienza è risultata veramente entusiasmante.

Gianni, volontario



Alla giornata sulla neve ha partecipato anche un gruppo di ragazzi di Casa Roberta.

**Foto e
pensieri
dalla
quarantena**



Andrea



Massimo: *Quando
ritorneremo? Mi manca
tutto della nostra sede!*



Manuela



Francesco



Tiziana



Simona: *Ciao a tutti! Non
sono contenta di stare a
casa!*



Sara



Enzo

Carnevale: l'ultima festa insieme

Niente ci faceva presagire ciò che sarebbe successo dopo...

La sera del 21 febbraio abbiamo preso parte ad un'allegria festa di carnevale agli Antichi Bastioni: si è cantato e ballato accompagnati dalle musiche della giovane band dei CO2.

Ragazzi, familiari e volontari, ciascuno nel proprio travestimento, hanno avuto modo di ritrovarsi e divertirsi. L'animazione dei giovani della band ha suscitato ammirazione ed allegria e loro

stessi si sono stupiti per l'entusiastica partecipazione dei presenti.

Purtroppo a nostra insaputa si trattava dell'ultima occasione di ritrovo perché la settimana successiva a causa del coronavirus la sede veniva chiusa e tutte le attività dell'associazione annullate.

La speranza è di potere, dopo tre mesi di sospensione, al più presto ripartire e ritrovarci con quell'amicizia che certamente la pandemia non è riuscita a rovinare!



Sempre connessi



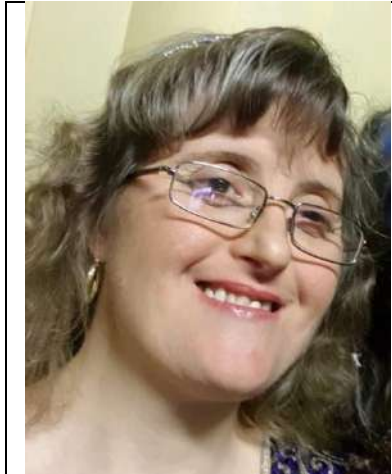
Prezioso è stato il *web* in questo periodo di quarantena per i nostri ragazzi segregati come tutti nelle loro abitazioni: i messaggi su whatsapp e le videochiamate hanno registrato un'impennata vertiginosa! Utilissimo poi è

stato il progetto *NormalMENTE* del Comune e della Consulta Giovanile di Carmagnola per creare occasioni di incontro virtuale tramite Facebook. Un simpatico gruppo di volontari ha proposto su una piattaforma interattiva vari appuntamenti settimanali con informazioni, attività motorie, laboratori espressivi e di cucina, spettacoli di musica e di magia. Un meritato ringraziamento per la lodevole iniziativa!

Agostino, papà di Chiaretta G



Paola



Simona



Ilaria



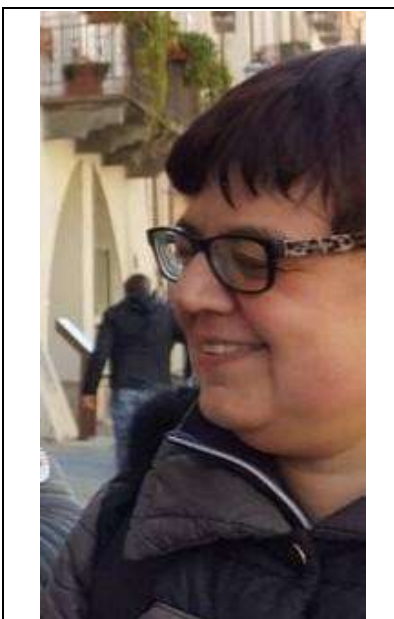
Silvia



Danilo



Rosy



Patrizia



Radi: *Io ci sarò, farò vedere tante cose.*

***Foto e
pensieri
dalla
quarantena***